

REGIONE PIEMONTE BU23 09/06/2022

Comune di Torino

Divisione Patrimonio, Partecipate, Facility e Sport

Ufficio manifestazioni, gare sportive su strada, contributi di area

Area Sport e Tempo Libero

Decreto del Sindaco del 26 maggio 2022 che approva l'Accordo di Programma sottoscritto digitalmente e acquisito al Protocollo del Comune di Torino con n. 00001751 del 24 maggio 2022.

Allegato



CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

Visto l'art. 34, comma 1 e 6 del D.Lgs. N. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma" L.R. 51/97 art. 17 e s.m.i.;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 2881 del 15 luglio 2021 il Comune di Torino ha proposto l'attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di programma per il finanziamento degli interventi di recupero e potenziamento funzionale dell'impianto sportivo "Tazzoli Hockey";
- il Comune di Torino ha promosso ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. N. 267/2000 il procedimento di accordo di programma convocando la prima conferenza in data 17.11.2021 e provvedendo alla pubblicazione dell'avvio di procedimento sul B.U.R. n. 46 del 18.11.2021;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1096/2021 del 23/1/2021 è stato approvato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. lo studio di fattibilità tecnico economica per l'intervento di riqualificazione dell'Impianto Sportivo Tazzoli Hockey per un importo complessivo di Euro 278.000,00 IVA inclusa;
- che nel corso della conferenza conclusiva del 24/11/2021 le parti (Regione Piemonte e Comune di Torino) hanno espresso formalmente il loro assenso alla partecipazione all'Accordo di Programma (come da verbali conservati agli atti) e alla bozza dell'Accordo medesimo e dei relativi allegati;

Vista la D.G.R. n. 38-4189 del 26/11/2021 di approvazione dell'Accordo di programma;

Vista la D.G.C. n. 1170 del 14/12/2021 di approvazione della bozza dell'Accordo di programma;

Preso atto che l'Accordo di Programma in argomento è stato sottoscritto digitalmente e acquisito a Protocollo del Comune di Torino con n. 00001751 del 24/05/2022;

Considerato che a norma dell'art. 8 della D.G.R. 24.11.1997, n. 27-23223, dopo la sottoscrizione, l'accordo deve essere approvato con atto del Sindaco, in relazione alla competenza risultata primaria o prevalente e che sulla base di quanto previsto dal successivo articolo 10 il

Responsabile del Procedimento deve curarne la pubblicazione sul B.U.R. unitamente ad estratto dell'Accordo stesso, concludendo così il procedimento;

Rilevata inoltre la necessità di procedere alla nomina del Collegio di Vigilanza, secondo le previsioni stabilite dall'art. 9 dell'accordo stesso;

Ritenuto di provvedere a quanto sopra;

DECRETA

di approvare, per le ragioni esposte in premessa, l'Accordo di Programma sottoscritto digitalmente e acquisito a Protocollo del Comune di Torino con n. 00001751 del 24/05/2022;

di far rilevare che lo stesso è composto da 24 articoli e viene allegato (all. A) a far parte integrante del presente provvedimento, con omissione degli allegati;

di costituire, a norma dell'art. 9 dell'Accordo medesimo, il Collegio di Vigilanza, nelle persone dei signori:

- Sindaco pro-tempore del Comune di Torino o suo delegato;
- Presidente pro-tempore della Regione Piemonte o suo delegato;

facendo rilevare che al Collegio compete la vigilanza sulla corretta applicazione ed il buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34. comma 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, i suoi compiti sono quelli indicati all'articolo 14 della "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli Accordi di programma", allegata alla D.G.R. 27-33223 del 24.11.1997;

di demandare al Responsabile del Procedimento gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

Torino, li

Il Sindaco

Stefano Lo Russo

(Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI TORINO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO "TAZZOLI HOCKEY"

PREMESSO CHE

L'impianto sportivo polivalente "TAZZOLI HOCKEY" è l'unica struttura di proprietà della Città di Torino dedicata alla disciplina dell'hockey su prato. Esso si trova nell'area sud ovest della Città; l'area interessata dall'impianto ricade all'interno di una zona destinata ad aree e attrezzature per servizi "Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport". Oltre all'impianto l'area comprende uno sferisterio, una palestra di arrampicata coperta ed un campo coperto per il tiro con l'arco. Essendo l'unico nella Città di Torino dedicato alla disciplina dell'hockey su prato, l'impianto è utilizzato intensivamente per attività di avvicinamento alla disciplina dell'hockey da parte delle scuole, delle giovani generazioni, per gli allenamenti e per le competizioni di livello agonistico organizzate dalla Federazione Italiana Hockey. Nell'impianto sono inoltre stati ospitati eventi di rilievo nazionale che hanno attratto un vasto pubblico in qualità di spettatore e visitatore, che ha scoperto quindi una Città ed una Regione a forte vocazione sportiva ed inserite a pieno titolo nel circuito turistico, con un'ottima qualità del sistema di offerta. Oltre ad un campo regolamentare da hockey su prato (m 68 x m 105) in erba sintetica illuminato, nell'impianto sono presenti anche un campo di calcio a 5 in erba sintetica illuminato, un campo di calcio a 8 in erba sintetica illuminato (m 58,20 x m 37,50), una tribuna con n. 98 posti a sedere, una tribuna adiacente ai campi di calcetto, nonché un'area verde. Stante la sua unicità per la disciplina dell'hockey su prato e la sua conseguente attrattività, la sua polivalenza e la sua collocazione nel cuore di una cittadella sportiva, l'impianto sportivo "TAZZOLI HOCKEY" ha dunque un'importanza strategica per la Città di Torino e per la Regione Piemonte. Al fine di amplificare e mantenere l'immagine turistica e sportiva del territorio la Regione Piemonte intende sostenere le attività turistiche e sportive ritenute importanti e trainanti per il proprio territorio incentivando il felice connubio tra sport, turismo e economia.

TENUTO CONTO CHE

Il Comune di Torino ha da tempo avviato una attività di concertazione con la Regione Piemonte volta ad identificare delle misure di sostegno necessarie a rafforzare la competitività della propria realtà sportiva riconoscendo ad essa, non solo il carattere sociale, ma anche il ruolo che la stessa riveste nell'ambito dello sviluppo economico del territorio;

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra evidenziati mirati allo sviluppo economico del territorio e alla riqualificazione degli impianti sportivi si rende ora opportuno addivenire in tempi brevi alla stipula di un Accordo di programma al fine di consentire al Comune di Torino di avviare le necessarie procedure amministrative volte alla realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione Impianto Sportivo polivalente "TAZZOLI HOCKEY";

L'intervento proposto consiste nella riqualificazione del "TAZZOLI HOCKEY" e, in particolare, nel rifacimento del campo da hockey; il manto in erba sintetica versa infatti in

uno avanzato stato di usura, tale da non consentire più lo svolgimento di competizioni per le quali è prevista l'omologazione da parte della Federazione Italiana Hockey;

Con nota prot. n. 2881 del 15 luglio 2021 il Comune di Torino ha proposto l'attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di programma per il finanziamento degli interventi sopra descritti;

- la DGR n 39-4096 del 12.11.2021 avente ad oggetto "Dlgs 267/2000, articolo 34.

Approvazione degli indirizzi, per gli anni 2021-2024, in materia di accordi di programma e approvazione, per l'anno 2021, dei criteri di priorità per la stipulazione di accordi di programma individua, tra criteri prioritari per il 2021, gli "Impianti sportivi e turistico /culturali che abbiano anche una valenza di sviluppo territoriale, con priorità al completamento di opere già avviate";

- nell'elenco degli interventi previsti nell'allegato B della citata deliberazione, viene riportato il Comune di Torino e l'"Impianto sportivo Palatazzoli", in quanto la sua riqualificazione consentirebbe il miglioramento della qualità dell'offerta sportiva della Città con una ricaduta economica importante per il territorio cittadino.

TUTTO CIÒ PREMESSO

visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D. L.gs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17, e s.m.i.;

verificato che la Giunta comunale ha provveduto ad individuare il Responsabile del procedimento di Accordo di Programma (RAP) nella persona di Antonio Scarano.

CONSIDERATO

Che il Comune di Torino ha promosso, ai sensi dell'Art. 34 del D.Lgs. 267/2000, il relativo procedimento di Accordo convocando la prima Conferenza in data 17.11.2021 e provvedendo alla pubblicazione dell'avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 18.11.2021 ;

Che nel corso della Conferenza conclusiva in data 24.11.2021 le Parti hanno espresso formalmente il loro assenso alla partecipazione all'Accordo di Programma (vd. verbale in pari data agli atti della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei, Turismo e Sport- Settore Sport e Tempo Libero) e alla bozza del testo dell'Accordo medesimo e del relativo allegato;

Che il Responsabile del procedimento, avvalendosi della collaborazione delle Parti interessate, ha espletato, nel corso del periodo compreso tra la prima e la conferenza finale, le attività istruttorie connesse con i contenuti e le finalità dell'Accordo di Programma e, a seguito delle medesime, è giunto alla formazione del testo definitivo del presente Accordo e del relativo Allegato 1a) – scheda intervento - secondo la presente formulazione che le Parti interessate hanno condiviso in occasione della citata Conferenza finale.

Vista la D.G.R. 38-4189 del 26.11.2021 di approvazione della bozza dell'Accordo di programma;

vista la D.G.C. 1170 del 14.12.2021 del Comune di Torino di approvazione della bozza dell'Accordo di programma;

TRA

La **REGIONE PIEMONTE** rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, Alberto Cirio, domiciliato per la carica in Piazza Castello, 165 – Torino, in attuazione di quanto previsto con la D.G.R. n 38-4189, di seguito, per brevità citata come “Regione;

E

Il **COMUNE di Torino** rappresentato dalla Sindaco, Stefano Lo Russo, domiciliato per la carica in Torino- Via Palazzo di Città 1, in attuazione di quanto previsto dalla D.G.C. n 1170;

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1 Premesse ed allegati

Le premesse e l'Allegato 1a) denominato “Scheda Intervento” formano parte integrante, formale e sostanziale del presente Accordo di programma.

La “Scheda Intervento” è compilata all'interno del sistema informativo locale regionale “Sistema Gestionale Finanziamenti”.

Articolo 2 Finalità dell'Accordo

L'Accordo ha per oggetto la realizzazione dell'intervento di Riqualficazione Impianto Sportivo polivalente “TAZZOLI HOCKEY”; di cui all' Allegato 1a), che contiene le descrizioni sintetiche degli interventi da realizzare ed individua i soggetti attuatori, l'entità del finanziamento e il relativo costo complessivo delle iniziative, il quadro delle risorse con indicazione della relativa fonte, lo stato di progettazione nonché la tempistiche previste per l'attivazione, conclusione, collaudo e fruizione delle opere stesse.

Articolo 3 Soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori dell'Accordo di programma sono:

- la Regione Piemonte;

- il Comune di Torino;

Articolo 4

Soggetto responsabile, soggetto beneficiario e attuatore e Strutture amministrative coinvolte

Soggetto responsabile, in qualità di promotore e titolare dell'Accordo di Programma, è il Comune di Torino.

Il Responsabile del procedimento di Accordo di Programma (RAP) è il dott Antonio Scarano in qualità di responsabile della struttura incaricata delle attività di coordinamento amministrativo connesse con l'Accordo di Programma;

Soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento è il Comune di Torino.

Articolo 5 Definizioni

Ai fini del presente Accordo si intende:

- per "Accordo", il presente Accordo di programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'Allegato 1a);
- per "Parti", i soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
- per "soggetto Beneficiario, promotore e attuatore dell'Accordo e realizzatore dell'intervento" il Comune di Torino;
- per "Intervento", il progetto di cui all' Allegato 1a);
- per "Sistema Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- per "Scheda Intervento", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, di cui all'Allegato 1a);
- per "Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di programma" (RAP), il dott. Antonio Scarano, designato dal Comune di Torino, per il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione dell'Accordo;
- per "Responsabile Unico del Procedimento"(RUP), l'arch. Villetta Maria, designato dal Comune di Torino;
- per "Collegio di vigilanza", l'organismo di cui al successivo articolo 9.

Articolo 6

Costo dell'intervento e fonti di finanziamento

- Il valore complessivo dell'intervento di cui all'art. 2, ammonta a euro 278.000,00, IVA inclusa;
- La Regione farà fronte, per l'importo di euro 250.000,00 IVA inclusa, mediante le risorse rese disponibili sul bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
- Il Comune di Torino farà fronte, per l'importo di euro 28.000 IVA inclusa mediante le risorse rese disponibili sul Bilancio dell'Ente;
- Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione

dell'intervento individuato nel presente atto sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio e ritorneranno in disponibilità, pro quota, dei soggetti finanziatori dell'Accordo.

- Il soggetto beneficiario/realizzatore, per l'attuazione degli interventi, utilizza un sistema di contabilità separata.

La quota con cui il Comune di Torino concorre al co-finanziamento del progetto di "Riqualificazione Impianto Sportivo polivalente "TAZZOLI HOCKEY" risulta disponibile secondo l'apposita dichiarazione del Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, depositata presso gli Uffici del Settore regionale Sport e Tempo Libero.

In tutti i casi in cui si verificano variazioni in aumento del costo del progetto indicato nelle "scheda intervento" allegata, la quota di co-finanziamento regionale resterà invariata e il maggior onere sarà a totale carico dell'Ente attuatore.

Nel caso in cui, a seguito della definizione finale del quadro economico del progetto (progetto esecutivo) o di modifiche in senso riduttivo dello stesso, di rideterminazione del quadro economico in applicazione del ribasso d'asta conseguito in sede di aggiudicazione dei lavori, di risparmi conseguiti nel corso della gestione dell'intervento e sulle somme a disposizione di cui al relativo quadro economico, ecc., si realizzino economie rispetto a quanto preventivato, le quote di co-finanziamento regionale saranno proporzionalmente ridotte e le relative economie ritorneranno nella disponibilità pro quota dei soggetti finanziatori.

Articolo 7

Liquidazione del finanziamento

La liquidazione del contributo per il finanziamento per ogni singolo intervento in Accordo avviene nel seguente modo:

a. Primo acconto:

30% del contributo assegnato successivamente alla stipula del presente Accordo e della sua successiva approvazione e pubblicazione sul BURP a cura del Comune di Torino. Il RAP (Responsabile del procedimento dell'Accordo di programma) provvederà ad inoltrare alla Direzione regionale autocertificazione attestante l'avvenuta approvazione dell'Accordo sottoscritto comprensiva degli estremi del provvedimento di approvazione e della pubblicazione sul BURP.

b. Secondo acconto:

50% del contributo rideterminato, in applicazione del ribasso d'asta conseguito, al raggiungimento di una spesa pari al 30% del costo rideterminato dell'intero progetto. Il R.U.P. provvederà ad inoltrare alla Direzione regionale, di cui all'ultimo comma del presente articolo, copia del contratto di affidamento dei lavori nonché autocertificazione attestante:

- che il progetto esecutivo ha recepito tutte le prescrizioni progettuali contenute nei provvedimenti autorizzativi;
- l'avvenuta consegna dei lavori all'impresa affidataria;
- il quadro economico, rideterminato, a seguito di eventuale ribasso d'asta conseguito;
- il raggiungimento di una spesa pari al 30% del costo rideterminato dell'intero progetto a seguito dell'applicazione ribasso d'asta conseguito in sede di gara.

c. Saldo:

20% del contributo, rideterminato, o minor somma necessaria, a seguito di presentazione del collaudo/certificato di regolare esecuzione e di rendicontazione finale di spesa. Il RUP provvederà ad inoltrare alla Direzione regionale di cui all'ultimo comma del presente articolo autocertificazione attestante:

- il positivo collaudo dell'opera o della sua regolare esecuzione;
- l'ottemperanza a tutte le prescrizioni realizzative contenute nei provvedimenti autorizzativi.

Dovrà inoltre essere prodotta:

- copia del provvedimento amministrativo di approvazione del quadro riepilogativo finale di tutte le spese sostenute e del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
- dimostrazione dell'avvenuta liquidazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera oggetto del presente Accordo.

Le modalità sopra descritte di trasferimento delle risorse finanziarie sono strettamente connesse alle attività di rendicontazione, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati relativi alle spese sostenute nel previsto sistema di monitoraggio e ai successivi controlli di cui all'articolo 12.

Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei, Turismo e Sport - Settore Sport e Tempo Libero.

Articolo 8
Obblighi delle Parti

1. Le Parti si obbligano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli adempimenti previsti nell'Accordo.
In particolare, le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per l'intervento, anche in fase di realizzazione:
 - a) la Regione Piemonte, quale organismo di programmazione, e il Comune di Torino, quale organismo di promozione e attuazione, garantiscono l'attività di coordinamento, di vigilanza, e di adempimento di tutti gli atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, oltre che il flusso delle risorse finanziarie di competenza;
2. Il soggetto attuatore dell'intervento:
 - a) garantisce l'esecuzione dello stesso, l'aggiornamento dei dati di monitoraggio, il compimento di tutti gli atti occorrenti al rilascio, nei tempi previsti, degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - b) provvede a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica "Sistema Gestionale Finanziamenti", le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione dell'intervento;

- c) garantisce l'accesso degli addetti ai controlli negli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo;
- d) provvede a costituire, mediante idoneo atto dell'organo deliberante competente, un vincolo decennale di destinazione d'uso delle opere oggetto degli interventi finanziati con il presente Accordo.

Articolo 9 Collegio di vigilanza

1. E' istituito un Collegio di vigilanza composto dal Sindaco del Comune di Torino, da un suo delegato, che lo presiede, e dal Presidente della Regione Piemonte o suo delegato.
2. Il Collegio di vigilanza vigila sulla corretta applicazione e il buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, i suoi compiti sono quelli indicati all'articolo 14 della "Direttiva della Giunta regionale relativa al procedimento amministrativo sugli Accordi di programma" allegata alla D.G.R. 27-33223 del 24/11/1997 e s.m.i.

Articolo 10 Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione dell'Accordo, non ne sospendono l'attuazione e saranno sottoposte alla valutazione del Collegio di vigilanza di cui all'articolo 9.
2. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, entro 30 giorni dalla convocazione di quest'ultimo per i motivi succitati, tali controversie saranno devolute alla decisione degli organi giurisdizionali in materia competenti.

Articolo 11 Responsabile dell'intervento

Il Responsabile dell'intervento (RUP), ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 31 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive nn. 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE", svolge i seguenti compiti:

- a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti-cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

- d) aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel sistema informativo di riferimento.

Articolo 12 Controlli

Ai fini della verifica degli obblighi di cui all'articolo 8 (Obblighi delle Parti) del presente Accordo, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di procedere all'effettuazione di verifiche e controlli. Detti controlli possono essere di due generi:

- a) verifiche amministrative documentali: sono controlli effettuati sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
- b) verifiche in loco: sono controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

Articolo 13 Revoche del finanziamento regionale

1. Il finanziamento regionale di cui all'articolo 6, così come erogabile ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo, può essere oggetto, da parte della struttura regionale competente, di revoca totale o parziale.

2. E' disposta la revoca totale del contributo regionale per i seguenti casi:

- a) mancato avvio, fatte salve eventuali proroghe, dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario;
- b) mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
- c) mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'intervento, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- d) realizzazione parziale dell'intervento che rende vana la finalità dell'opera nonché il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nell'Accordo;
- e) rinuncia del soggetto beneficiario ad avviare o a realizzare l'intervento;
- f) mancata destinazione del contributo regionale per l'intervento ammesso;
- g) rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- h) modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione, a qualunque titolo, dei beni acquistati con il contributo regionale nei dieci anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- i) rifiuto del soggetto beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;

- j) inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
- k) mancato invio da parte del soggetto beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.

La revoca totale comporta, a carico del soggetto beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, degli interessi di mora e dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.

3. E' disposta la revoca parziale del contributo regionale per i seguenti casi:

- a) realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'opera nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- b) accertamento, a seguito di verifica finale, di un importo di spese sostenute dal soggetto beneficiario in misura inferiore rispetto alle spese ammesse con il provvedimento regionale di concessione.

La revoca parziale comporta, a carico del soggetto beneficiario, la riduzione proporzionale del finanziamento regionale in relazione alle minori opere e alla minor spesa ammessa.

Riguardo all'intervento oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per disposizioni di legge.

4. Sono fatti, altresì, salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 14 Inerzia, ritardo ed inadempimento

- 1. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
- 2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine prefissato.
- 3. La revoca del finanziamento di cui all'articolo 13 non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 15 Varianti progettuali

1. Eventuali varianti in corso d'opera dovranno risultare conformi alle norme vigenti in materia. Tali varianti dovranno altresì essere preventivamente comunicate, debitamente motivate, dal soggetti attuatore/beneficiario al Responsabile del procedimento di Accordo che le verificherà e le sottoporrà alla valutazione del Collegio di Vigilanza.
2. Proposte di varianti progettuali, che ne alterino le finalità o le caratteristiche funzionali proprie, dovranno essere valutate secondo le modalità di cui all'Art. 18.
3. Eventuali incrementi del costo delle opere a seguito di dette varianti sono a carico della stazione appaltante dell'opera.

Articolo 16

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 17

Durata dell'Accordo

1. L'Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023 e impegna le Parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto dello stesso, inclusa l'entrata in funzione e gli obblighi di valutazione e monitoraggio ex post.
2. Dilazioni preventivate o eventuali proroghe del termine sopra indicato potranno essere concesse in relazione alla complessità/entità delle opere e a particolari condizioni ambientali/climatiche nonché sulla base di comprovate motivazioni su richiesta dei soggetti beneficiari, da sottoporre alla preventiva approvazione del Collegio di vigilanza di cui all'articolo 9.

Articolo 18

Modifiche dell'Accordo

L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione e comunque nel rispetto delle direttive approvate con D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 e s.m.i.

Articolo 19

Varianti urbanistiche

Il presente Accordo di programma non comporta variazioni urbanistiche.

Articolo 20

Dichiarazione di pubblica utilità

1. Per le opere comprese nella "Scheda Intervento" di cui all' Allegato 1a) l'approvazione del presente Accordo comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle stesse, ai sensi dell'articolo 34, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000.
2. Restano valide le procedure e gli adempimenti legittimamente adottati dal soggetto attuatore derivanti da precedenti disposizioni legislative in materia vigenti.

Articolo 21 Informazione e pubblicità

Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati dell'Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.

Articolo 22 Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri enti ed amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma" si intende automaticamente recepita.

Articolo 23 Pubblicazione

Il presente Accordo di programma è approvato con Decreto del Sindaco del Comune di Torino che ne cura la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico di documento informatico, anche sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (articolo 23, comma 1 del Dlgs 82/2005).

Articolo 24 Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Accordo valgono le vigenti disposizioni di legge.

Letto, confermato, sottoscritto:

Regione Piemonte

.....

Comune di Torino

.....

Allegati al presente Accordo:

- Scheda intervento.

Arrivo: AOO 072, N. Prot. 00001751 del 24/05/2022



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

**Strumento di attuazione:
Accordo di Programma**

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

IMPIANTO SPORTIVO IN CORSO TAZZOLI, 78- RIFACIMENTO CAMPO DA HOCKEY

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- A Progetto localizzato e puntuale
 B Progetto localizzato e trasversale
 C Progetto localizzato con effetti diffusi
 D Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio vi siano delle ricadute...)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	TORINO	10135	CORSO TAZZOLI, 78	45,0341651	7,6322422

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede il rifacimento del manto in erba sintetica del campo di Hockey presente nel complesso sportivo di corso Tazzoli, 78, di proprietà comunale finalizzato all'acquisizione dell'omologazione del campo dalla Federazione Hockey.

Arrivo: AOO 072, N. Prot. 00001751 del 24/05/2022

G) CUP C17H21007660006

G) CUP (Ove già previsto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- parziale
- strutturale
- altra, specificare quale:

|

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato (P.P.)
- Piano per l'Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.)
- Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) o Piano di Lottizzazione Convenzionata (P.L.C.)
- Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.)
- Piano di Recupero (P.d.R.)

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

prima seduta esperita in data 17/11/2021 con esito positivo - seconda seduta prevista per il 24/11/2021

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

Arrivo: AOO 072, N. Prot. 00001751 del 24/05/2022

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

--

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro: Concessione diritto di sorvolo e servitù.

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Totale costi		

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Approvazione studio di fattibilità	Giunta Comunale	no	23/11/2021

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
- STUDIO DI FATTIBILITA'
- PROGETTO DEFINITIVO
- PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Previsa /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	15/11/2021	E	18/11/2021	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Previsa /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/09/2022	P	31/12/2022	P
Procedura aperta.					
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/03/2023	P	01/07/2023	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/09/2023	P	01/10/2023	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/10/2023	P		
Note					

N.B.

- (1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:
 D1 Le date vanno intese come riferite all' incarico;
 D2 Le date vanno intese come riferite alla redazione;
 D3 Le date vanno intese come riferite all' approvazione.

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
Contributo regionale		250.000,00	250.000,00	
Fondi comunali		28.000,00	28.000,00	
Totali	0,00	278.000,00	278.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Regione		
2 Comune		
3		
4		
5		
6		
Totale	0,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	514490010
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI TORINO
Indirizzo	PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1
CAP - Provincia	10121
Telefono/Fax	011/01125852
E-mail	infrastruttureperilcommercioelosport@comune.torino.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Stefano LORUSSO
Data di nascita	15/10/1075
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI TORINO
Indirizzo	Piazza Palazzo di Città, 1
CAP - Provincia	10122 Torino
Telefono/Fax	011/01123000
E-mail	stefano.lorusso@comune.torino.it

A2 Dati del Responsabile dell'intervento (Il.pp.)

Nome Cognome	Maria VITETTA
Data di nascita	10/05/1967
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	AREA INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT
Indirizzo	Corso Ferrucci,122
CAP - Provincia	10142 Torino
Telefono/Fax	011/01125835
E-mail	maria.vitetta@comune.torino.it



ALBERTO
CIRIO
REGIONE
PIEMONTE
25.03.2022
17:30:55 UTC



STEFANO LO
RUSSO
COMUNE DI
TORINO
18.01.2022
18:39:38
GMT+01:00